

CASA DI CURA VILLA LAURA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA EMILIA LEVANTE 137 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02378901207
Numero Rea	BO 434955
P.I.	02378901207
Capitale Sociale Euro	3.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ITALCLINICHE S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ITALCLINICHE S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	1.500.000	1.500.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	1.500.000	1.500.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.972	21.431
7) altre	10.000	13.333
Totale immobilizzazioni immateriali	61.972	34.764
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	21.897.207	22.581.580
2) impianti e macchinario	643.166	750.296
3) attrezzature industriali e commerciali	8.807	3.369
4) altri beni	74.255	77.135
Totale immobilizzazioni materiali	22.623.435	23.412.380
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	866	866
Totale partecipazioni	866	866
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.570	3.570
Totale crediti verso altri	3.570	3.570
Totale crediti	3.570	3.570
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.436	4.436
Totale immobilizzazioni (B)	22.689.843	23.451.580
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	241.379	589.901
Totale rimanenze	241.379	589.901
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.479.033	7.480.714
Totale crediti verso clienti	8.479.033	7.480.714
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.131.864	-
Totale crediti verso controllanti	4.131.864	4.087.824
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	485.100	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	485.100	479.545
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.434	262.131
Totale crediti tributari	2.434	262.131
5-ter) imposte anticipate		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.384.565	1.442.509
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.913	13.533

Totale crediti verso altri	15.913	13.533
Totale crediti	14.498.909	13.766.256
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.744.354	5.021.066
2) assegni	379	150
3) danaro e valori in cassa	4.369	7.853
Totale disponibilità liquide	2.749.102	5.029.069
Totale attivo circolante (C)	17.489.390	19.385.226
D) Ratei e risconti	37.731	31.966
Totale attivo	41.716.964	44.368.772
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.000.000	3.000.000
IV - Riserva legale	230.664	129.632
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.792.462	872.852
Varie altre riserve	1.500.000	1.500.000
Totale altre riserve	4.292.462	2.372.852
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(87.465)	(142.597)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.728.128	2.020.642
Totale patrimonio netto	9.163.789	7.380.529
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	87.465	142.597
4) altri	3.916.039	3.473.214
Totale fondi per rischi ed oneri	4.003.504	3.615.811
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.946	361.338
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.662.979	4.971.266
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.950.929	6.613.814
Totale debiti verso banche	6.613.908	11.585.080
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.502.798	5.460.017
Totale debiti verso altri finanziatori	5.502.798	5.460.017
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	400	325
Totale acconti	400	325
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.969.252	5.230.565
Totale debiti verso fornitori	4.969.252	5.230.565
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.849.214	9.752.014
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.849.214	9.752.014
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.805	226.809
Totale debiti tributari	440.805	226.809
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.122	171.071
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.122	171.071
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.960	486.485

Totale altri debiti	568.960	486.485
Totale debiti	28.128.459	32.912.366
E) Ratei e risconti	114.266	98.728
Totale passivo	41.716.964	44.368.772

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.737.497	21.160.306
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.128.760	965.299
Totale altri ricavi e proventi	2.128.760	965.299
Totale valore della produzione	24.866.257	22.125.605
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.151.371	4.066.449
7) per servizi	8.643.845	8.374.671
8) per godimento di beni di terzi	144.466	95.328
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.997.489	2.986.433
b) oneri sociali	842.814	771.284
c) trattamento di fine rapporto	210.259	214.384
Totale costi per il personale	4.050.562	3.972.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.342	21.705
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	901.317	897.552
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.000	38.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	963.659	957.257
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	348.522	(206.936)
12) accantonamenti per rischi	2.572.637	420.000
14) oneri diversi di gestione	1.116.318	1.148.906
Totale costi della produzione	21.991.380	18.827.776
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.874.877	3.297.829
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	44.040	44.040
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.555	5.555
altri	2.762	25.115
Totale proventi diversi dai precedenti	52.357	74.710
Totale altri proventi finanziari	52.357	74.710
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.200	97.200
altri	205.195	262.485
Totale interessi e altri oneri finanziari	302.395	359.685
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(250.038)	(284.975)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.624.839	3.012.854
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	846.750	645.439
imposte relative a esercizi precedenti	(7.841)	-
imposte differite e anticipate	57.802	346.773
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	896.711	992.212
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.728.128	2.020.642

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.728.128	2.020.642
Imposte sul reddito	896.711	992.212
Interessi passivi/(attivi)	250.038	284.975
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.874.877	3.297.829
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	442.825	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	920.659	919.257
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	210.259	214.384
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.573.743	1.133.641
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.448.620	4.431.470
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	348.522	(206.936)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(998.319)	1.560.731
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(261.313)	(81.713)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.765)	43.825
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	15.538	(34.957)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	671.463	(207.278)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(229.874)	1.073.672
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.218.746	5.505.142
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(250.038)	(284.975)
(Imposte sul reddito pagate)	(896.711)	(992.212)
(Utilizzo dei fondi)	-	(918.696)
Altri incassi/(pagamenti)	(264.651)	(213.172)
Totale altre rettifiche	(1.411.400)	(2.409.055)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.807.346	3.096.087
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(112.372)	(333.556)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.550)	(18.270)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(589)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(158.922)	(352.415)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.308.287)	(1.523.571)
Accensione finanziamenti	42.781	16.043
(Rimborso finanziamenti)	(1.662.885)	(1.976.518)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.928.391)	(3.484.046)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.279.967)	(740.374)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.021.066	5.760.402

Assegni	150	4.004
Danaro e valori in cassa	7.853	5.037
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.029.069	5.769.443
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.744.354	5.021.066
Assegni	379	150
Danaro e valori in cassa	4.369	7.853
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.749.102	5.029.069

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, ad eccezione dei ratei attivi e passivi. Per queste due voci di bilancio, infatti, la società a partire dal 2019 ha adottato un diverso criterio di classificazione, con specifico riguardo agli interessi attivi e passivi derivanti da contratti di finanziamento intercompany. I crediti e i debiti degli interessi citati, che prima erano allocati tra i ratei, sono ora classificati più propriamente tra le rispettive voci di debito e i credito. Per rendere comparabile il bilancio 2019 con quello redatto per l'esercizio precedente, la riclassifica è stata operata anche sull'esercizio 2018.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità ai piani prestabiliti, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. I costi per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in 5 anni.

Nelle "altre immobilizzazioni immateriali" trovano collocazione, tra gli altri, gli oneri accessori sostenuti per l'accensione dei finanziamenti necessari all'acquisto dell'immobile e di quelli contratti dalla incorporata Italcare per l'acquisto della partecipazione di controllo. L'ammortamento di tali voci è determinato - a partire e considerato il momento del loro sostenimento - in base alla durata del contratto di finanziamento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti generici	15%
Attrezzatura generica	25%
Impianti e attrezzatura specifica	12,5%
Impianti e attrezzatura specifica elettronica	20%
Mobili e arredi	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

I beni di modico valore, se considerati di immediato deperimento e consumo nell'ambito del processo aziendale, sono imputati integralmente e direttamente al conto economico dell'esercizio; diversamente vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati con le aliquote di riferimento delle relative categorie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione di euro 866 è costituita per euro 516 dalle quote detenute nel Consorzio Emiliano Romagnolo Gas Tecnici, acquisite con il ramo aziendale "Villa Laura", e per euro 350 dalla quote detenute nel Consorzio Emilia Energia Società Consortile a r.l.

Crediti

I crediti, la cui valutazione è al valore nominale, sono costituiti unicamente da depositi cauzionali per Euro 3.570.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata

mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 19.342, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 61.972.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	36.804	19.665	56.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.373	6.332	21.705
Valore di bilancio	21.431	13.333	34.764
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	46.550	-	46.550
Ammortamento dell'esercizio	16.009	3.333	19.342
Totale variazioni	30.541	(3.333)	27.208
Valore di fine esercizio			
Costo	83.354	19.665	103.019
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.382	9.665	41.047
Valore di bilancio	51.972	10.000	61.972

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 32.899.104; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 10.275.669.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	28.510.993	3.478.179	153.749	641.812	32.784.733
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.929.413	2.727.883	150.380	564.677	9.372.353
Valore di bilancio	22.581.580	750.296	3.369	77.135	23.412.380
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	85.523	8.000	20.848	114.371
Ammortamento dell'esercizio	684.373	192.653	2.562	23.728	903.316
Totale variazioni	(684.373)	(107.130)	5.438	(2.880)	(788.945)
Valore di fine esercizio					
Costo	28.510.993	3.563.702	161.749	662.660	32.899.104
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.613.786	2.920.536	152.942	588.405	10.275.669
Valore di bilancio	21.897.207	643.166	8.807	74.255	22.623.435

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866
Valore di fine esercizio		
Costo	866	866
Valore di bilancio	866	866

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.570	3.570	3.570
Totale crediti immobilizzati	3.570	3.570	3.570

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono geograficamente localizzabili in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	589.901	(348.522)	241.379
Totale rimanenze	589.901	(348.522)	241.379

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.480.714	998.319	8.479.033	8.479.033
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.087.824	44.040	4.131.864	4.131.864
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	479.545	5.555	485.100	485.100
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	262.131	(259.697)	2.434	2.434
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.442.509	(57.944)	1.384.565	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.533	2.380	15.913	15.913
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.766.256	732.653	14.498.909	13.114.344

Non sono iscritti in bilancio crediti esigibili oltre i 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono geograficamente localizzabili in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.021.066	(2.276.712)	2.744.354
Assegni	150	229	379
Denaro e altri valori in cassa	7.853	(3.484)	4.369
Totale disponibilità liquide	5.029.069	(2.279.967)	2.749.102

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	10.145	6.038	16.183
Risconti attivi	21.821	(273)	21.548
Totale ratei e risconti attivi	31.966	5.765	37.731

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Ratei attivi su rette degenza	16.183
Risconti attivi su pubblicità	18.630
Risconti attivi su licenze d'uso software	824
Risconti attivi diversi	2.094
Totale	37.731

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

L'utile dell'esercizio precedente, pari ad Euro 2.020.642, è stato destinato alla riserva legale per Euro 101.032 e alla riserva straordinaria per Euro 1.919.610.

Il patrimonio netto della società risulta negativamente influenzato dalla Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi (come si dirà in un apposito paragrafo).

Il valore del patrimonio netto, con l'esclusione della anzidetta riserva, risulta positivo per Euro 9.251.254. Si precisa che la contropartita della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è il Fondo per rischi e oneri (Strumenti finanziari derivati passivi).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	3.000.000	-	-	-		3.000.000
Riserva legale	129.632	101.032	-	-		230.664
Altre riserve						
Riserva straordinaria	872.852	1.919.610	-	-		2.792.462
Varie altre riserve	1.500.000	-	-	-		1.500.000
Totale altre riserve	2.372.852	1.919.610	-	-		4.292.462
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(142.597)	-	55.132	-		(87.465)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.020.642	-	-	292.514	1.728.128	1.728.128
Totale patrimonio netto	7.380.529	2.020.642	55.132	292.514	1.728.128	9.163.789

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Apporto di capitale dei soci	1.500.000
Totale	1.500.000

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	3.000.000	Capitale
Riserva legale	230.664	Capitale
Altre riserve		
Riserva straordinaria	2.792.462	Capitale
Varie altre riserve	1.500.000	Capitale

	Importo	Origine / natura
Totale altre riserve	4.292.462	Capitale
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(87.465)	Capitale
Totale	7.435.661	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	142.597	3.473.214	3.615.811
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.572.637	-
Utilizzo nell'esercizio	-	136.214	-
Altre variazioni	(55.132)	(1.993.598)	-
Totale variazioni	(55.132)	442.825	-
Valore di fine esercizio	87.465	3.916.039	4.003.504

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per "altri rischi e oneri", composto per euro 3.001.310 da probabili passività dovute ad abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL, per euro 794.729 per rischi connessi a cause di responsabilità civile, ed euro 120.000 per altri rischi connessi alla materia retributiva e contributiva.

Il fondo accantonato con riferimento al 31 dicembre dell'anno precedente, pari ad euro 3.473.214, è stato parzialmente utilizzato a scomputo delle passività accertate nel corso del 2019 (utilizzo complessivo per euro 136.214). E' stato altresì rilasciato l'accantonamento al fondo Rischi abbattimenti della fatturazione da parte della AUSL per Euro 1.993.598, risultati eccedenti per il venir meno dei rischi che avevano portato all'accantonamento.

L'accantonamento dell'esercizio, complessivamente di euro 2.572.637, è riconducibile ai rischi di abbattimento del fatturato da parte dell'AUSL per Euro 2.172.637, e ai rischi per responsabilità civile e controversie legali per Euro 400.000.

Proprio con specifico riguardo ai rischi per responsabilità civile, il Consiglio di Amministrazione - con riferimento alle cause passive inerenti la gestione sanitaria svolta dalla società - esaminata la documentazione agli atti nonché quanto riferito dai propri legali incaricati con particolare riferimento alle posizioni con richiesta alla società di responsabilità solidale con terzi per danni pretesi, ha ritenuto come detto di integrare il fondo accantonato al 31 dicembre 2019 per Euro 400.000. La valutazione è stata effettuata anche tenendo conto delle condizioni dell'attuale polizza assicurativa, del relativo massimale e delle franchigie applicabili.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Rischi cause RCI	794.729
	Rischi abbattimenti ricavi AUSL	3.001.310
	Rischi per altre controversie	120.000

Totale

3.916.039

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	361.338
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	58.852
Altre variazioni	4.460
Totale variazioni	(54.392)
Valore di fine esercizio	306.946

Ammonta a euro 306.946 e corrisponde alle obbligazioni a questo titolo nei confronti del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2019, tenuto conto delle retribuzioni, dell'anzianità di servizio maturata e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito ai sensi delle norme vigenti in materia, in particolare secondo quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n.297 e dei contratti collettivi del settore. Si osserva come dal 1 gennaio 2007 il T.F.R. maturato affluisce direttamente alle forme di previdenza individuate dai singoli dipendenti, pertanto tali somme non costituiscono più debiti dalla società verso i dipendenti e di conseguenza non sono stati più accantonati in questa voce.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.585.080	(4.971.172)	6.613.908	1.662.979	4.950.929
Debiti verso altri finanziatori	5.460.017	42.781	5.502.798	5.502.798	-
Acconti	325	75	400	400	-
Debiti verso fornitori	5.230.565	(261.313)	4.969.252	4.969.252	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.752.014	97.200	9.849.214	9.849.214	-
Debiti tributari	226.809	213.996	440.805	440.805	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.071	12.051	183.122	183.122	-
Altri debiti	486.485	82.475	568.960	568.960	-
Totale debiti	32.912.366	(4.783.907)	28.128.459	23.177.530	4.950.929

Debiti verso banche

I Debiti verso le banche sono rappresentati principalmente da finanziamenti in favore della incorporata (nel corso del 2007) Italcare S.r.l. aventi lo scopo di acquisire la partecipazione di controllo della società e finanziamenti contratti (nel 2008) per l'acquisto dell'immobile. La voce si è complessivamente ridotta di euro 4.971.172 per effetto dei rimborsi della quota capitale in base al piano di ammortamento dei finanziamenti. Non esistono debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	201.234
	Ratei ferie dipendenti	239.521
	Incassi per conto di medici professionisti da riversare	56.423
	Debiti diversi dai precedenti	71.782
	Totale	568.960

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto attiene alla suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che tutti i debiti sono localizzati in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.613.908	6.613.908
Debiti verso altri finanziatori	5.502.798	5.502.798
Acconti	400	400
Debiti verso fornitori	4.969.252	4.969.252
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.849.214	9.849.214
Debiti tributari	440.805	440.805
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.122	183.122
Altri debiti	568.960	568.960
Totale debiti	28.128.459	28.128.459

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	96.578	15.550	112.128
Risconti passivi	2.150	(12)	2.138
Totale ratei e risconti passivi	98.728	15.538	114.266

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze convenzionate	17.954.856
Chirurgia ambulatoriale convenzionata	1.253.733
Degenze e chirurgia non convenzionata	783.031
Differenze di classe	19.370
Servizi ambulatoriali e vari	2.725.583
Altri	924
Totale	22.737.497

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutti i ricavi sono stati conseguiti presso la sede operativa localizzata in Emilia-Romagna.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	80.335
Altri	222.060
Totale	302.395

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Rilascio a conto economico di fondi rischi accantonati in esercizi precedenti	1.998.598

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP, utilizzando le seguenti aliquote: 24% per l'IRES, 3,9% per l'IRAP.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.979.372	4.859.372
Differenze temporanee nette	(4.979.372)	(4.859.372)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.244.771	197.595
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(49.722)	(8.080)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	1.195.049	189.515

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Responsabilità civile	394.729	400.000	794.729	24,00%	190.735	3,90%	30.994
Penalità (extra budget) e contestazioni	2.958.485	42.825	3.001.310	24,00%	720.314	3,90%	117.051
Avviamento ammortamento commerciale	1.713.333	(650.000)	1.063.333	24,00%	255.200	3,90%	41.470
Oneri contributivi e vari	120.000	-	120.000	24,00%	28.800	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	90
Operai	14
Totale Dipendenti	104

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	163.892	40.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti poiché la relativa funzione è svolta dal sindaco unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile, si fa presente che la società detiene beni di terzi in deposito per un importo complessivo di Euro 882.158.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del virus Covid-19 sta generando impatti significativi sull'attività Casa di Cura.

La società si è comunque attivata per adottare tutte le misure idonee a preservare gli equilibri economico-finanziari, inclusa la sospensione di mutui e altre misure di contenimento dei costi. I DPCM che si sono susseguiti nel periodo dell'emergenza sanitaria, a partire dal cosiddetto "Cura Italia", proseguendo con il "Decreto Liquidità" e finendo con il "Decreto Rilancio" hanno previsto misure a tutela delle imprese con riferimento ai maggiori costi sostenuti per l'acquisto dei DPI, di materiali sanitari e alle spese di sanificazione delle strutture oltre che delle specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza Covid; con riferimento alla produzione, c'è da sottolineare che i citati decreti, integrati dalla normativa emanata dalla Regione Emilia Romagna, hanno previsto anticipi sulla liquidità oltre che specifiche funzioni per quelle strutture coinvolte in prima linea nel sostegno al settore pubblico nella gestione dell'emergenza sanitaria.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che non dovrebbero rilevarsi impatti significativi su redditività e liquidità aziendale. Di conseguenza non si ravvisano eventi che possano avere effetto sulla continuità aziendale e sul generale equilibrio economico-finanziario della società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

La Società, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposta al rischio di tasso di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse in termini di variabilità dei flussi di interesse è legata essenzialmente all'esistenza di finanziamenti negoziati a tassi variabili. Tale rischio si manifesta nella possibilità che un rialzo dei tassi di mercato porti ad un maggiore esborso in termini di interessi passivi.

Obiettivo di tale tipo di coperture è quello di minimizzare la variazione dei flussi di interesse generati dai finanziamenti passivi a tasso variabile. L'esposizione al rischio di variabilità del tasso d'interesse è calcolata sulla base del piano di ammortamento del finanziamento passivo e del parametro di riferimento utilizzato per determinare gli interessi.

La società nel 2007 ha stipulato con la Unicredit Banca di Roma (ex Banca di Roma) e con la Unicredit Corporate Banking

(ex Banca Bipop Carire) due contratti di Interest Rate Swap, ciascuno per originari euro 1.750.000, con la finalità di coprire parzialmente il rischio di tasso legato ad un contratto di finanziamento stipulato nel 2007, e avente durata fino al 2023.

Il fair value dei due IRS, pari cumulativamente al 31.12.2019 a Euro -87.465, è stato determinato sulla base delle evidenze di mercato.

Nello stato patrimoniale sono presenti quindi, a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili, un'ulteriore riga A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi che accoglie le variazioni negative di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e una specifica voce del Fondo rischi e oneri destinata alla rilevazione al fair value negativo degli strumenti finanziari derivati. Pertanto la variazione di fair value dei due IRS non è rilevata nel conto economico ma "sospesa" nell'apposita voce di patrimonio netto.

Come previsto all'art. 2426 c.1 n. 11-bis c.c., si precisa che le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario non sono considerate per:

- ridurre il capitale sociale quando risulta che esso sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite (art. 2446 c.c.); - intraprendere le azioni previste dall'art. 2447 c.c. quando il capitale si riduce al di sotto del limite legale a causa di perdita di oltre il terzo del capitale (art. 2447 c.c.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società fa parte di un Gruppo societario di cui Italcliniche S.r.l, codice fiscale 04935041006, con sede in Roma, è la Controllante.

Il Gruppo, oltre alla holding citata e alla Casa di Cura Villa Laura S.r.l., è costituita dalle seguenti società:

- Italia Hospital S.p.A., sede in Roma, Capitale sociale euro 1.033.000 i.v.;
- Garfim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Materlim S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.;
- Anni Sereni S.r.l., sede in Roma, Capitale sociale euro 10.000 i.v.

Per quanto detto, a far data dal secondo semestre 2008, la società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento della Italcliniche S.r.l., holding del Gruppo Italcliniche.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	39.004.851	39.048.508
C) Attivo circolante	6.880.645	7.486.839
D) Ratei e risconti attivi	30.956	43.057
Totale attivo	45.916.452	46.578.404
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	18.028	18.028
Riserve	14.330.232	14.129.634
Utile (perdita) dell'esercizio	84.656	200.598
Totale patrimonio netto	14.432.916	14.348.260
B) Fondi per rischi e oneri	50.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	605.972	608.185
D) Debiti	30.776.488	31.559.531
E) Ratei e risconti passivi	51.076	12.428
Totale passivo	45.916.452	46.578.404

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	9.641.130	10.189.706
B) Costi della produzione	8.703.707	8.815.115
C) Proventi e oneri finanziari	(653.460)	(915.350)
Imposte sul reddito dell'esercizio	199.307	258.643
Utile (perdita) dell'esercizio	84.656	200.598

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:
euro 86.407,00 alla riserva legale;
euro 1.641.721,00 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 5 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Dott.ssa Carla Nanni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Clavari Giampaolo, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.